

PRIN (PROGETTO DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE)

Lingua italiana in territori ispanofoni

Bando 2017 / Prot. 2017J7H322

**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la formazione superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**

Titolo esteso:

La lingua italiana in territori ispanofoni, da lingua della cultura e della traduzione a lingua dell'educazione e del commercio: analisi storiografica attraverso il reperimento dei diversi testi e materiali metalinguistici con finalità descrittiva, contrastiva e didattica destinati a ispanofoni, dalle origini fino alla fine del ventesimo secolo.

Principal Investigator:

Félix San Vicente

Unità di ricerca:

Università di Bologna, di Genova, de L'Aquila e di Padova

Durata:

36 mesi (dicembre 2019- dicembre 2022)

Abstract

Da un punto di vista storiografico, lo studio dell'italiano da parte di apprendenti ispanofoni si è finora limitato ad alcune grammatiche pubblicate in Spagna tra i secoli XVI e XIX. L'obiettivo del progetto è ampliare la portata della ricerca sia dal punto di vista geografico sia da quello cronologico, estendendo l'analisi ai paesi ispanofoni dell'America Latina e coprendo un periodo di tempo che si protrae fino alla fine del XX secolo. Lo studio comprenderà anche altre tipologie testuali come le opere ortografiche e fonetiche, dialoghi, nomenclature, i glossari, saggi di linguistica o traduttologia, traduzioni di interesse culturale non strettamente letterario.

Il progetto riguarda la catalogazione e descrizione dei materiali linguistici, grammaticografici e lessicografici relativi all'insegnamento/apprendimento dell'italiano nei paesi di lingua spagnola nonché le traduzioni d'interesse culturale, dalle origini fino al 1982. La prospettiva di studi, in relazione allo stato dell'arte e coerentemente con la specializzazione dei componenti del gruppo e delle sue articolazioni, sarà quella della storiografia linguistica.

Dal punto di vista organizzativo, il progetto, coordinato da F. San Vicente come PI, è articolato in quattro unità (Bologna, Padova, Genova, L'Aquila) con i rispettivi responsabili (Prof.ssa A. Polo, Prof.ssa A. L. de Hériz e Prof. J. C. Barbero), per un totale di undici studiosi strutturati con competenze trasversali, appartenenti all'ispanistica, all'italianistica e all'ispano-americanismo, accomunati da conoscenze e competenze storiografiche di elevato valore specialistico riguardanti i settori della grammaticografia, della metalessicografia e della traduzione. Oltre a ottenere le collaborazioni puntuali di altri studiosi argentini, colombiani, messicani, uruguayani e spagnoli, che vedrebbero aumentate le loro possibilità di coordinarsi a livello progettuale con i loro rispettivi referenti di ricerca, dipartimentali e ministeriali, intendiamo rinnovare l'interesse per lo studio della storia dell'apprendimento/insegnamento delle lingue straniere nelle università italiane, e proporre il progetto quale modello di analisi che potrebbe essere preso in esame sia a livello nazionale.

Presupposti teorici:

Si concepisce l'italiano lingua straniera (LS d'ora in poi) come prodotto storico-sociale e, in quanto tale, contestualizzato nello spazio e nel tempo di una determinata comunità, di cui registra cambiamenti e avvenimenti.

Si concepisce questo genere di ricerche, in parallelo con quanto già emerso in ricerche precedenti sullo spagnolo LS per discenti italofofoni, come facente parte, e allo stesso tempo, complemento, dell'ambito generale della storiografia linguistica.

Si concepisce l'italiano LS come risorsa pedagogica istituzionale e, in quanto tale, utilizzata in uno spazio regionale e temporale nel contesto delle necessità interazionali di una determinata comunità di apprendimento, attraverso metodologie e modelli derivati, sia dal canone della lingua che si apprende, sia da quelli della lingua materna.

Si concepisce, in parallelo con quanto già emerso in ricerche precedenti sullo spagnolo LS per discenti italofofoni, che l'italiano LS delineato nei testi didattici possa derivare da tradizioni grammaticografiche e metodologiche diverse, siano esse italiane, spagnole o terze.

Si concepisce, in parallelo con quanto già emerso in ricerche precedenti sullo spagnolo LS per discenti italofofoni, l'italiano LS come prodotto culturale politico ed economico, che va a colmare una necessità culturale, professionale e istituzionale, normata quest'ultima dai cambiamenti nelle legislazioni nazionali riguardanti i programmi per l'insegnamento delle lingue.

Stato dell'arte

Per quanto riguarda la coppia di lingue italiano/spagnolo, è notevole lo sviluppo sperimentato dall'analisi grammaticografica e metalessicografica in prospettiva storiografica e in relazione ai testi destinati all'apprendimento dello spagnolo per italiani, testimoniato dall'intensa attività di diversi gruppi e progetti di ricerca nazionali ed internazionali che ha portato a un evidente rinnovamento all'interno di questa tradizione di studi, nonché alla pubblicazione di contributi originali caratterizzati da un elevato rigore metodologico. Si ricordano, a questo proposito, il progetto CONTRASTIVA <http://www.contrastiva.it/wp/> (coord. Prof. San Vicente), il gruppo EPIGRAMA dell'Università di Padova (*Español para italianos gramáticas antiguas*, coord. Prof. Castillo Peña e Prof. San Vicente) e il gruppo LICEI (*Lingüística contrastiva español italiano*), coord. da San Vicente.

In questo ambito, sono degni di nota i contributi dedicati all'esame di aspetti contrastivi, socioculturali e metalinguistici riscontrabili nelle opere grammaticali e lessicografiche bilingui per l'apprendimento dello spagnolo da parte di italiani, come si vede in San Vicente, de Hériz e Pérez Vázquez (2014), Lombardini (2016), San Vicente e Castillo Peña (2015), San Vicente (2007, 2008) e quelli rivolti allo studio critico di testi grammaticali della lingua spagnola per italiani pubblicati tra il XVI e il XIX secolo; si ricordano a questo proposito Medina Montero (2015) Lombardini (2014), Lombardini e San Vicente (2015).

L'interesse per la pubblicazione di edizioni critiche moderne di grammatiche antiche ha condotto alla realizzazione di studi dedicati a questioni metodologiche concrete (Polo 2017), e alla realizzazione di edizioni di grammatiche sia in versione cartacea (San Vicente 2016, Polo 2017, Castillo 2018) sia in versione digitale (progetto Epigrama, www.epigrama.eu).

Al contrario, seppure lo studio dell'italiano come lingua straniera sia stato oggetto di notevole interesse, come dimostrano, tra i più recenti, gli studi di Palermo e Poggiogalli (2010), Stammerjohann (2013) e Swiggers e Szoc (2017), i contributi storiografici dedicati all'apprendimento dell'italiano in contesti di contatto con parlanti ispanofoni, risultano numericamente più esigui anche se il contributo recente risulta assai interessante con (a) studi descrittivi delle grammatiche di italiano pubblicate nei secoli XVI-XIX (Silvestri 2001, 2007; Barbero 2014); (b) edizioni critiche (e proposte di edizioni) di metodi per l'apprendimento dell'italiano da parte di ispanofoni pubblicati nel secolo XVI (Gualano 2016); (c) lavori di interesse catalografico, che hanno portato alla schedatura di testi del XVIII e XIX secolo (Barbero 2015), (d) studi contrastivi e terminologici in testi grammaticali pubblicati nei secoli XVI-XIX (Barbero 2014, 2017; Silvestri 2014); (e) analisi delle finalità e dei destinatari delle grammatiche italiane per spagnoli del secolo XVIII (Barbero 2010).

L'interesse per le traduzioni di opere scientifiche e culturali in genere ha acquisito certa rilevanza negli ultimi anni e ha riguardato anche il paio di lingu spagnolo e italiano in studi realizzati da Arbulu, De Hériz, Tonin ed altri in corso con Pérez Vázquez.

Obiettivi generali

1. Arricchire le conoscenze sulla storia e la tradizione di studi che hanno messo sinora in contatto la coppia di lingue italiano e spagnolo attraverso un'analisi più approfondita delle opere destinate all'insegnamento e all'apprendimento dell'italiano LS rivolte a discenti ispanofoni.
2. Identificare i presupposti teorici e metodologici in cui si sono formati i discenti di italiano LS in ambito ispanoparlante.
3. Individuare, delimitare e favorire lo sviluppo di una nuova area di studi riguardante, nello specifico, la storia dell'insegnamento e apprendimento dell'italiano per ispanofoni.
4. Reperire, identificare e catalogare testi e paratesti la cui variegata tipologia può presentare una commistione di elementi metodologici, linguistici, paraletterari e letterari che, in quanto tali, si collocano sulla linea di confine tra linguistica tout court, storia, storia della lingua e storia dei generi testuali rendendo il progetto interdisciplinare e trasversale.
5. Contribuire, in sintonia con gli obiettivi di H2020, all'obiettivo della schedatura e digitalizzazione dei materiali reperiti, che costituiscono ormai un patrimonio culturale dei rapporti tra i popoli e favorire il libero accesso a tali risorse attraverso la realizzazione di una piattaforma open access, che grazie alle tecnologie digitali permetta un'efficace condivisione della conoscenza.

Obiettivi specifici

1. Reperire, identificare, catalogare e sistematizzare
 - 1.1. Grammatiche e opere grammaticografiche (bilingui italiano e spagnolo) di natura eterogenea quali manuali, metodi, libri di dialoghi, manuali o guide di conversazione, trattati epistolografici, ecc.
 - 1.2. Vocabolari bilingui (bilingui italiano e spagnolo) e altre opere lessicografiche di natura eterogenea quali glossari, nomenclature, ecc.;
 - 1.3. Saggi e testi a carattere teorico ed ideologico di differente natura sull'italiano per ispanofoni riguardanti la traduzione, le apologie della lingua, la pianificazione linguistica, le prolusioni accademiche, ecc.
 - 1.4. Traduzioni d'interesse culturale (non strettamente letterario).
2. Disegnare una piattaforma web e implementarla con i dati e i prodotti ottenuti.

Sviluppo del progetto

Dal punto di vista temporale, l'articolazione del progetto è concepita in tre fasi:

1. Il primo anno del progetto sarà dedicato alla prima fase, destinata al reperimento dei materiali grammaticografici, lessicografici, saggistici e opere tradotte.
2. Il secondo anno e la prima metà del terzo anno sarà dedicato alla seconda fase del progetto e riguarderà l'identificazione, catalogazione, descrizione e sistematizzazione di tutto il materiale.
3. All'ideazione e implementazione della piattaforma web sarà dedicata la seconda metà del secondo anno (progettazione) e tutto il terzo anno (implementazione, gestione e collaudo della piattaforma), contemporaneamente al lavoro svolto nella seconda fase di questo progetto.
4. Iniziative quali seminari, convegni e pubblicazioni verranno pubblicizzate attraverso la pagina WEB.

- Barbero Bernal, J. C. (2017): "La terminología verbal en las gramáticas de italiano para hispanohablantes del siglo XIX", F. San Vicente (a cura di), *Le ragioni delle seconde lingue: un approccio grammaticografico*, SILTA, XLVI, 2, pp. 222-245.
- Barbero Bernal, J. C. (2015): *Catálogo y estudio de las gramáticas de italiano para hispanohablantes: siglos XVIII y XIX*, Bologna: Università di Bologna [Tesi di dottorato].
- Barbero Bernal, J. C. (2014): "Verbo y gramáticas de italiano para hispanohablantes: principales textos del siglo XIX", M. L. Calero Vaquera, et al. (coords.), *Métodos y resultados actuales en Historiografía de la Lingüística*, Münster: Nodus, v. 1, pp. 35-45.
- Barbero Bernal, J. C. (2012): "Verbo y gramáticas de italiano para hispanohablantes. Algunos textos del siglo XVIII", H. E. Lombardini y M. E. Pérez Vázquez (eds.): *Núcleos. Estudios sobre el verbo en español e italiano*, Bern: Peter Lang, pp. 121-141.
- Barbero Bernal, J. C. (2010): "Finalità e destinatari nelle grammatiche italiane per ispanofoni del XVIII secolo", *Manuali: norma, ideologia, identità culturale (prospettiva diacronica)*, Quaderni del CIRSIL (9), pp. 1-26.
- Bello, M. (1999): "La enseñanza de la literatura italiana en Cuba", *Cuadernos de lingüística cubana*, I, I, pp. 70-76.
- Bertagna, F. (2009): *La stampa italiana in Argentina*, Roma: Donzelli.
- Bertini, G. M. (1953): "Della prima grammatica italo-spagnola", *Estudios dedicados a Menéndez Pidal*, IV, Madrid, pp. 30-31.
- Cancellier A. (1996): *Lenguas en contacto. Italiano y español en el Río de la Plata*, Padova, Unipress.
- Cantù, F. (ed.), (2008): *Las cortes virreinales de la Monarquía española: América e Italia: actas del Coloquio Internacional*, Sevilla, 1-4 junio 2005, Roma: Viella.
- Capra, D. (2017): "Alfonso de Ulloa protoispanista: Introduzione che mostra il signor Alfonso di Uglia a proferire la lingua castigliana", F. San Vicente (a cura di), *Le ragioni delle seconde lingue: un approccio grammaticografico*, SILTA, XLVI, 2, pp. 249-263.
- Castillo Peña, C. (2018): *La tradición gramatical del español en Italia. Le Osservazioni della lingua Castigliana di Juna de Miranda. Estudio y edición crítica*, Padova: CLEUP.
- Castillo Peña C., San Vicente, F. (2017): "Pretérito perfecto simple y pretérito perfecto compuesto en las gramáticas de Juan de Miranda y de Lorenzo Franciosini", *Orillas*, 2017, 7, pp. 647 – 670.
- Cattarulla, C. (2012): "Intelectuales italianos viajeros en búsqueda de italianidad en la Argentina migratoria" en *Rumbos del hispanismo en el umbral del Cincuentenario de la AIH*, P. Botta (coord.), v. VI *Hispanomérica*, S. Tedeschi, y S. Botta (eds.), Roma: Bagatto, pp. 174-182.
- Celani, S (2017): "Insegnare il portoghese agli inglesi e lo spagnolo ai portoghesi: due grammatiche a confronto", F. San Vicente (a cura di), *Le ragioni delle seconde lingue: un approccio grammaticografico*, SILTA, XLVI, 2, 2017, pp. 213-226.
- De Hériz, A.L., San Vicente F. (2012). *Traducción* in A. Zamorano Aguilar, (coord. y ed.). *Reflexión lingüística y lengua en la España del siglo XIX. Marcos, panoramas y nuevas aportaciones*, Muenchen: Lincom Studies in Romance Linguistics, pp. 197- 228.
- De Mauro T., Vedovelli M. (2003): *Italiano 2000. I pubblici e le motivazioni dell'italiano diffuso tra stranieri*, Roma: Bulzoni.
- Di Bella, E. (2009): "Enseñanza del italiano como lengua extranjera en el contexto universitario. Caso: facultad de arquitectura y diseño de LUZ", *REDHECS*, 4.

- Gallina, A. (1975): "Prime grammatiche spagnole ad uso degli italiani (sec. XVI)", *Ateneo Veneto*, 13, 19-45.
- Gallina, A. (1959): *Contributi alla storia della lessicografia italo-spagnola dei secoli XVI e XVII*, Firenze: Olschki.
- Gallina, A. (1957): "Osservazioni sulla lessicografia italo-spagnola dei sec. XVI e XVII", *Filologia romanza*, 4, pp. 398-453.
- Gualano, A. (2016): *Una grammatica di italiano per ispanofoni del Cinquecento. L'Arte muy Curiosa di Francisco Trenado de Ayllón. Analisi linguistica e trascrizione ragionata*, Firenze: Cesati.
- Krefeld, T. et al. [a cura di] (2013): *Reperti di plurilinguismo nell'Italia spagnola (sec. XVI-XVII)*, Berlin: De Gruyter.
- Lo Cascio, V. [a cura di] (1987): *L'italiano in America Latina, Convegno internazionale svoltosi a Buenos Aires nei giorni 1-5 settembre 1986*, Firenze: Le Monnier.
- Lombardini, H. E. (2017): "Pretéritos perfectos simples y compuestos en una gramática de español para itálofonos del siglo XVIII", *Orillas*, 6, 671-693.
- Lombardini, H.E. (2014): *Gramáticas para la enseñanza del español en la Italia del siglo XIX: el caso de Francesco Marin*, Salamanca: Universidad de Salamanca.
- Lombardini, H. E. (2016): *Gramáticas de español para itálofonos (1801-1875)*, Bologna: Clueb.
- Lombardini, H. E., San Vicente, F. (2015): *Gramáticas de español para itálofonos (siglos XVI-XVIII)*. Catálogo y estudio crítico, Münster: Nodus.
- Mattarucco, G. (2003): *Prime grammatiche d'italiano per francesi (secoli XVI - XVII)*, Firenze: Accademia della Crusca.
- Medina Montero, J. F. (2015): *El verbo, el participio y las clases de palabras "invariables" en las gramáticas de español para extranjeros de los siglos XVI y XVII*. Firenze: Olschki.
- Meo Zilio, G. (1989): *Estudios hispanoamericanos. Temas lingüísticos*, Roma, Bulzoni.
- Minerva, N. [a cura di] (2003): *Insegnare il francese in Italia. repertorio di manuali pubblicati dal 1861 al 1922*, Bologna: Clueb.
- Minerva, N.; Pellandra, C. (1997): *Insegnare il francese in Italia. Repertorio analitico di manuali pubblicati dal 1625 al 1860*, Bologna, Clueb.
- Palermo, M., Poggiogalli, D. (2010): *Grammatiche di italiano per stranieri dal '500 ad oggi. Profilo storico e antologia di testi commentati*, Pisa: Pacini.
- Patat, A. [a cura di] (2012): *Vida nueva: la lingua e la cultura italiana in America latina*, Macerata: Quodlibet.
- Patat, A. (2005): *Un destino sudamericano. La letteratura italiana in Argentina (1910-1970)*, Perugia: Guerra.
- Patat, A. (2004): *L'italiano in Argentina*, Perugia: Guerra.
- Pizzoli, L. (2004), *Le grammatiche d'italiano per inglesi (1565-1776). Un'analisi linguistica*, Firenze: Accademia della Crusca.
- Polo, A. (2017a): "La edición de *Il paragone della lingua toscana et castigliana: aspectos preliminares*", F. San Vicente [a cura di], *Le ragioni delle seconde lingue: un approccio grammaticografico*, SILTA, XLVI, 2, pp. 265-283.

- Polo, A. (2017b): *La tradición gramatical del español en Italia. Il Paragone della lingua toscana et castigliana di Giovanni Mario Alessandri d'Urbino. Estudio y edición crítica*, Padova: CLEUP.
- Polo, A. (2017c): "El PPS y el PPC en el Paragone della lingua toscana et castigliana (1560)", *Orillas*, 6, 627-646.
- San Vicente, F. (2016): *La tradición gramatical del español en Italia. La gramática spagnola e italiana di Lorenzo Franciosini. Estudio y edición crítica*, Padova: CLEUP.
- San Vicente, F. (2008) [ed.]: *Textos fundamentales de la lexicografía italoespañola (1917-2007)*. Monza: Polimetrica International Scientific Publisher, v. I y II.
- San Vicente, F. (2007): *Perfiles para la historia y crítica de la lexicografía bilingüe del español*, Monza: Polimetrica International Scientific Publisher.
- San Vicente, F., De Hériz, A. L.; Pérez Vázquez, M. E. (2014) [eds.]: *Perfiles para la historia y crítica de la gramática del español en Italia: siglos XIX y XX. Confluencia y cruces de tradiciones gramaticográficas*, Bologna: Bononia.
- San Vicente, F., Castillo Peña C. (2015): "Historiografía lingüística sobre el español en Italia de los ss. XVI-XVIII. Perspectiva actual". Graziani, A., Vuelta García, S. (eds.), *Studi linguistici e letterari tra Italia e mondo iberico in età moderna*, Firenze: Olschki, pp. 99-111.
- Savarino, F. (2000-2001): "Apuntes sobre el fascismo italiano en América Latina, 1922-1940", *Reflejos*, 9.
- Scarzanella, E. (1983): *Gli italiani d'Argentina*, Venezia: Marsilio.
- Silvestri, P. (2017a): "Un inedito dialoghetto metalinguistico nella Gramática de la lengua italiana di Hervás y Panduro (1797)", F. San Vicente [a cura di], *Le ragioni delle seconde lingue: un approccio grammaticografico*, SILTA, XLVI, 2, pp. 321-333.
- Silvestri, P. (2014): "Grafía e pronuncia negli strumenti per lo studio dell'italiano nella Spagna del Cinquecento", *Cahiers de recherches médiévales et humanistes*, 28, pp. 215-234.
- Silvestri, P. (2007): "Ancora sulla diaspora dei gesuiti spagnoli in Italia. Il contributo di Terreros e di Hervás alla grammaticografia italo-spagnola del Settecento", *Artifara*, 7.
- Silvestri, P. (2001): *Le grammatiche italiane per ispanofoni*, Alessandria: Dell'Orso.
- Solsona Martínez, C. (2015): "La enseñanza del italiano/LE en el contexto de las relaciones hispano-italianas (1936-39). Lengua e ideología", *Beiträge zur Geschichte der Sprachwissenschaft*, 25, 1, pp. 77-98.
- Stammerjohann, H. (2013): *La lingua degli angeli. Italianismo, italianismi e giudizi sulla lingua italiana*, Firenze: Accademia della Crusca.
- Swiggers, P., Szoc, S. (2017): "Terminografia grammaticale, uso di corpus, riflessione metodologica: la terminologia grammaticale nelle prime grammatiche d'italiano nei Paesi Bassi", F. San Vicente [a cura di], *Le ragioni delle seconde lingue: un approccio grammaticografico*, SILTA, XLVI, 2, pp. 321-333.
- Tonin, R. (2011): *El tratado Dei delitti e delle pene de Cesare Beccaria y sus primeras traducciones al castellano*, Padova : Unipress.